

1	ESTREMI DI ISCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE (A CURA DELL'UFFICIO)				
	Ufficio ricevente	Presentata il	Modalità di inoltro	Data protocollo	Num. Prot
			<input type="checkbox"/> fax <input type="checkbox"/> a mano <input type="checkbox"/> posta <input type="checkbox"/> via telematica		
NUMERO ASSEGNATO ALLA PRATICA					

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Al SUAP del Comune di _____

successiva trasmissione a :

- Direzione Tutela Ambientale PO
 ARPAT

- Ausl
 Comuni interessati:

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE AD:

0	Nome attività	Oggetto
	Emissioni in atmosfera (significative) ai sensi del D. Lgs. 3.4.2006 n. 152 s.m.i.	<input type="checkbox"/> COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO <input type="checkbox"/> MODIFICHE SOSTANZIALI <input type="checkbox"/> TRASFERIMENTO DI SEDE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA <input type="checkbox"/> RINNOVO (ai sensi dell'art. 281 D. Lgs. 152/06) <input type="checkbox"/> VARIAZIONI (legale rappresentante, ragione/ denominazione sociale, trasformazioni societarie, subingresso)

ED A TAL FINE DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445 QUANTO SEGUE:

A1	DICHIARAZIONI ANAGRAFICHE			
	Cognome		Nome	
	Nato a		Prov.	il
	Residente in		Prov.	CAP
	Via/piazza			n.
	Tel.	Fax	Cod. fisc.	
	Indirizzo email (<input type="checkbox"/> barrare se posta certificata)			
A2	IN QUALITA' DI			
	<input type="checkbox"/> Titolare della impresa individuale	<input type="checkbox"/> Legale rappresentante	<input type="checkbox"/> Institore	
<input type="checkbox"/> Procuratore abilitato con atto redatto presso lo studio notarile repertorio N° del e registrato a il				
A3	DELLA			
	Forma giuridica *		Denomin.**	
	Sede legale nel Comune di ***			Provincia
	Via/piaz.		N. civico	CAP
	Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di		N. iscrizione registro	
	Partita IVA		Codice Fiscale	
<i>Note:</i> * SNC, SAS, SPA, SRL, etc.; ** In caso di impresa individuale inserire l'eventuale nome (ditta) con il quale l'impresa svolge la propria attività; *** In caso di impresa individuale compilare se l'indirizzo della sede è diverso dalla residenza indicata nel quadro A1				

B	INDIRIZZI A CUI FAR PERVENIRE LE COMUNICAZIONI			
	Via	Comune	Prov.	CAP
	Email (<input type="checkbox"/> barrare se posta certificata)	Telef	Cellulare	Fax

NUOVO IMPIANTO (Art. 269 comma 2 D. Lgs. 152/2006)

C	DATI RIFERITI AL FABBRICATO/UNITA' IMMOBILIARE/TERRENO/ IN CUI E' SITUATO L'IMPIANTO:					
	Indirizzo Via/P.za		Civico	Piano/scala/interno		
	Comune			Prov.	CAP	
	Dati catasto: Categ.	Classe	Foglio	Numero	Sub.	
	Destinazione d'uso		Dest. urbanistica di zona			
<i>Detenuto a titolo di</i> <input type="checkbox"/> <i>Proprietà</i> <input type="checkbox"/> <i>Affitto</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (dati propr. imm.le)</i> _____						

TRASFERIMENTO DI SEDE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA (Art. 269 comma 2 D. Lgs. 152/2006)

C	CHE L'IMPIANTO DI CUI AUTORIZZAZIONE DEL _____ PROT. _____ UBICATO IN:		
	Indirizzo Via/P.za		Piano/scala/interno
	Comune		CAP

C1	E' TRASFERITO IN:					
	Indirizzo Via/P.za		Civico	Piano/scala/interno		
	Comune			Prov.	CAP	
	Dati catasto: Categ.	Classe	Foglio	Num.	Sub.	
	Destinazione d'uso		Dest. urbanistica di zona			
<i>Detenuto a titolo di (facoltativa)</i>		<i>*Indicare i dati del proprietario dell'immobile</i>				
<input type="checkbox"/> <i>Proprietà</i> <input type="checkbox"/> <i>Affitto*</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro*</i>		_____				

MODIFICHE SOSTANZIALI (Art. 269 comma 8 D. Lgs. 152/2006)

C	CHE L'IMPIANTO DI CUI AUTORIZZAZIONE DEL _____ PROT. _____ UBICATO IN:					
	Indirizzo Via/P.za		Civico	Piano/scala/interno		
	Comune			Prov.	CAP	
	Dati catasto: Categ.	Classe	Foglio	Numero	Sub.	
	Destinazione d'uso		Dest. urbanistica di zona			
	<i>Detenuto a titolo di</i> <input type="checkbox"/> <i>Proprietà</i> <input type="checkbox"/> <i>Affitto</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (dati propr. imm.le)</i> _____					

	Ha subito le seguenti modifiche:

RINNOVO (Art. 281 D. Lgs. 152/2006)

C	CHE L'IMPIANTO DI CUI COMUNICAZIONE/AUTORIZZAZIONE DEL _____ PROT. _____ UBICATO IN:					
	Indirizzo Via/P.za		Civico	Piano/scala/interno		
	Comune			Prov.	CAP	
	Dati catasto: Categ.	Classe	Foglio	Numero	Sub.	
	Destinazione d'uso		Dest. urbanistica di zona			
	<i>Detenuto a titolo di</i> <input type="checkbox"/> <i>Proprietà</i> <input type="checkbox"/> <i>Affitto</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (dati propr. imm.le)</i> _____					

VARIAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE

DATI RIFERITI ALL'ESERCIZIO O ALL'ATTIVITA' INTERESSATI DALLA VARIAZIONE			
C1	Indirizzo Via/P.za		Civico
	Comune		Prov. CAP
C2	Titolare di: <input type="checkbox"/> AUTORIZZAZIONE N. _____ DEL _____ PROTOCOLLO _____		
C3	Titolare di: <input type="checkbox"/> DIA DEL _____ PROTOCOLLO _____		

DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA SPECIFICA ATTIVITA'	
E	<input type="checkbox"/> per effetto dell' atto redatto presso lo studio notarile _____ repertorio n. ____ del _____ e registrato a _____ il _____
	<input type="checkbox"/> per effetto del verbale dell'assemblea ordinaria del _____, in copia allegato alla presente
la legale rappresentanza della società indicata nel quadro A3 è stata attribuita al/ai soggetto/i di cui quanto segue:	

VARIAZIONE DELLA RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE

DATI RIFERITI ALL'ESERCIZIO O ALL'ATTIVITA' INTERESSATI DALLA VARIAZIONE			
C1	Indirizzo Via/P.za		Civico
	Comune		Prov. CAP
C2	Titolare di: <input type="checkbox"/> AUTORIZZAZIONE N. _____ DEL _____ PROTOCOLLO _____		
C3	Titolare di: <input type="checkbox"/> DIA DEL _____ PROTOCOLLO _____		

DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA SPECIFICA ATTIVITA'	
E	per effetto dell' atto redatto presso lo studio notarile _____ repertorio n. ____ del _____ e registrato a _____ il _____ la Ragione Sociale (per le S.N.C. e le S.A.S.) o la Denominazione Sociale (per le S.P.A. le S.A.P.A. le S.R.L. e Società Cooperative) della Società indicata nel quadro A3 è variata
	Da _____ a _____

TRASFORMAZIONI SOCIETARIE¹

DATI RIFERITI ALL'ESERCIZIO O ALL'ATTIVITA' INTERESSATI DALLA VARIAZIONE			
C1	Indirizzo Via/P.za		Civico
	Comune		Prov. CAP
C2	Titolare di: <input type="checkbox"/> AUTORIZZAZIONE N. _____ DEL _____ PROTOCOLLO _____		
C3	Titolare di: <input type="checkbox"/> DIA DEL _____ PROTOCOLLO _____		

DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA SPECIFICA ATTIVITA'	
E	per effetto dell' atto redatto presso lo studio notarile _____ repertorio n. ____ del _____ e registrato a _____ il _____ Società indicata nel quadro A3 si è trasformata
	Da _____ a _____

1) La presente sezione deve essere compilata in caso di mutamento della tipologia della società (ad es. da S.N.C. a S.A.S. o a S.R.L. e S.P.A.) od in caso di fusione e scissione della società senza trasferimento di azienda.

SUBINGRESSO

C	DI ESSERE SUBENTRATO NELLA CONDUZIONE DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE/COMUNICAZIONE DEL PROT. N. DELL'IMPIANTO SITUATO IN:					
	Indirizzo Via/P.za		Civico	Piano/scala/interno		
	Comune			Prov.	CAP	
	Dati catasto: Categ.	Classe	Foglio	Numero	Sub.	
	Destinazione d'uso		Dest. urbanistica di zona			
	Detenuto a titolo di <input type="checkbox"/> Proprietà <input type="checkbox"/> Affitto <input type="checkbox"/> Altro (dati propr. imm.le) _____					

D	CHE IL PRECEDENTE GESTORE DELL'IMPIANTO INDICATO NEL QUADRO C ERA IL SEGUENTE SOGGETTO <i>(compilare il presente quadro in caso di imprenditore individuale):</i>					
	Cognome		Nome			
	Nato a		Prov.	il		
	Residente in			Prov.	CAP	
	Via/piazza				n.	
	Tel.		Fax		Cod. fisc.	
	Indirizzo email					
	Denominazione Impresa o Ditta (se presente)					
	Sede legale nel Comune di (se diversa dalla residenza)				Provincia	
	Via/piaz.			N. civico	CAP	
	Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di			N. iscrizione registro		
	Partita IVA			Codice Fiscale		

D1	<i>(compilare il presente quadro in caso di società):</i>				
	Forma giuridica *		Denomin.		
	Sede legale nel Comune di				Provincia
	Via/piaz.			N. civico	CAP
	Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di			N. iscrizione registro	
	Partita IVA			Codice Fiscale	
<i>Note: * SNC, SAS, SPA, SRL, etc.</i>					

E	DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA SPECIFICA ATTIVITA'				
	per effetto dell' atto redatto presso lo studio notarile _____ repertorio n. ____ del _____ e registrato a _____ il _____ il gestore indicato nel quadro D/D1 si è trasformato				
Da _____ a _____					

Data e luogo

Timbro della ditta e firma del legale rappresentante

Allegati:

1. Progetto e relazione tecnica di cui all'art. 269, comma 2, punti a) e b), D. Lgs. 152/2006.
2. Planimetria generale dell'impianto in scala non superiore a 1:500 nella quale sia individuata l'area occupata dall'attività produttiva e di servizio con indicati i punti di emissione.
3. Sezione quotata dello stabilimento con riportate le altezze dei camini.
- 4.
5. Fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento (in corso di validità), altrimenti la firma va apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica.

N.B. In caso di **trasmissione telematica con firma digitale** non è necessario assolvere l'adempimento sopra scritto.

DATI ANAGRAFICI					
C	Nome ditta		Settore di appartenenza (industria, commercio, artigianato)		
	Ragione sociale		Settore produttivo (chimico, meccanico, etc..)		Codice ISTAT
	Indirizzo		Comune	Prov.	Cap. Telef.
	Legale Rappresentante: Nome		Cognome		
	Nato a		Il	Residente in	Via/p.zza
	Indirizzo insediamento produttivo				Telef.
	Responsabile dello stabilimento			Data presunta inizio attività	
	Periodo previsto intercorrente tra la messa in esercizio e la messa a regime dell'impianto			Totale addetti	Orario di lavoro (1turno/die, 2turni/die, 3turni/die)

STUDIO TECNICO PROFESSIONALE INCARICATO				
D	Denominazione studio tecnico/professionale/libero professionista/associazione di categoria:			
	Comune di		Prov.	CAP.
	Indirizzo via/p.zza			n.
	Tel.	Cell.	Fax.	
	E-mail <input type="checkbox"/> <i>barrare in caso di posta certificata</i>			

ELABORATI CHE COSTITUISCONO PROGETTO E RELAZIONE TECNICA

- descrizione ciclo produttivo
- (se del caso) in caso di modifica di carattere sostanziale del quadro emissivo autorizzato (art. 269 comma 8, D. Lgs. 152/2006), descrivere dettagliatamente in cosa consiste la modifica per cui si richiede l'autorizzazione con indicazione delle emissioni coinvolte
- (se del caso) impianti ed attività di cui all'art. 272 comma 2 D. Lgs. 152/2006: descrizione di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte V del D. Lgs. 152/2006 "_____"

MATERIE PRIME UTILIZZATE, PRODOTTI FINITI, SOSTANZE IN DEPOSITO

a Elencare tutte le singole materie prime, il loro consumo orario, giornaliero, annuo.						
a	Materie prime ed ausiliarie	Quantità			Fase di lavorazione	Sistemi di protezione ambientale (aspirazioni, cicli chiusi) adottati per reparto e/o per lavorazioni
		Kg/h	Kg/g	Kg/a		

b Elencare tutti i prodotti finiti e la loro quantità mensile e/o annua.			
b	Tipologia del prodotto finito	Quantità mensile	Quantità annua

c Elencare le sostanze in deposito, con relativo stato fisico (solido, liquido, gassoso) distinte per:						
c	Materie prime	Prodotti intermedi	Prodotti finiti	Rifiuti	Materie prime secondarie	Altro

d Descrivere per ciascuna sostanza le modalità di stoccaggio (i contenitori, recipienti etc...) e il luogo dell'azienda in cui sono/saranno ubicati:						
d	Sostanza	Contenitore	Recipienti			

CICLI TECNOLOGICI

a Per ogni prodotto descrivere, in modo dettagliato, tutte le fasi e le operazioni, in ore/giorno e giorno/anno, che vengono effettuate per passare dalle materie prime al prodotto finito con specificazione della durata:			
a	Materia Prima	Prodotto finito	Operazione di passaggio dalla materia prima al prodotto finito

b Predisporre uno schema a blocchi del processo con l'indicazione dei flussi e dei singoli punti di emissione (camini, sfiati, torce, aspirazione da ambiente di lavoro) contrassegnati con un numero progressivo o sigla):

c Per ogni fase del processo sopra descritto indicare:				
c	Apparecchiature utilizzate	Condizioni di funzionamento	Periodicità di funzionamento	Tempi per fermare gli impianti

EMISSIONI

a	Per ogni singola fase delle lavorazioni si devono dichiarare tutte le emissioni di fumi, gas, vapori, polveri ed esalazioni precisando se restano nell'ambiente di lavoro o se vengono espulse all'esterno.		
	Fase di lavorazione	Emissione	In ambiente di lavoro
b	Le emissioni espulse all'esterno dovranno essere identificate con un indice progressivo, tale indice dovrà poi essere riportato nella planimetria in corrispondenza del punto di emissioni in atmosfera (es. E1, E2, E3, ...).		
c	SCHEDA DESCRITTIVA DELLE CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI: al fine di quantificare e qualificare le emissioni dello stabilimento deve essere utilizzata e compilata in ogni sua parte la scheda A1.bis riportata in Allegato 2 alla parte I della D.C.R.T. del 17.5.1991 n. 4356.		

IMPIANTI DI ABBATTIMENTO

a	Descrivere gli interventi basati sull'adozione della miglior tecnologia disponibile quali ad esempio:		
	Adozione di materie prime e/o combustibili con caratteristiche migliorative nei riguardi delle emissioni in atmosfera	Adozione di modifiche di processo e/o cicli tecnologici meno inquinanti	Adozione di impianti di abbattimento delle emissioni
b	Se le emissioni sono trattate in impianti di abbattimento, devono essere compilate e allegate le apposite schede di cui allegato 2, parte II della D.C.R.T. 17.5.1991 n. 4356, relative all'impianto di abbattimento che si intende adottare integrate dai dati di seguito elencati, ove mancanti:		
	Descrizione dettagliata dell'impianto e indicazioni in merito al rendimento dell'impianto stesso in relazione alle caratteristiche chimico- fisiche degli inquinanti da abbattere.		
	Disegno quotato		
	Relazione sui metodi di indagine e sugli studi eseguiti per accertare la capacità di abbattimento ed il rendimento in tutte le condizioni di esercizio dell'impianto industriale.		
	Tempi e frequenza delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.		
	Esistenza nei condotti dei fori per i prelievi di analisi a monte e a valle. Allegare il disegno quotato di ogni camino con indicazione dei fori per i prelievi di analisi a monte e a valle.		
b	Esistenza dei condotti di scarico in atmosfera degli aeriformi nel caso che l'impianto di abbattimento sia collocato all'interno dell'ambiente di lavoro.		
	Indicazioni del rispetto della normativa sugli scarichi liquidi (per impianti ad umido): <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza e durata delle emissioni • Portata massima dell'aeriforme in Nm³/h trattata dall'impianto di abbattimento • Descrizione tecnica dell'impianto comprendente lo schema dello stesso, il principio di funzionamento, il rendimento di abbattimento garantito dal costruttore. Se l'impianto funziona secondo un ciclo ad umido deve essere indicata la destinazione delle acque di scarico • Frequenza delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuata sugli impianti di abbattimento • Composizione della emissione a monte e a valle dell'impianto di abbattimento 		

IMPIANTI TERMICI

a	Indicare i seguenti dati:		
	Riscaldamento numero totale impianti	Cicli produttivi numero totale impianti	Misti numero totale impianti
b	Per ogni sua parte e per ogni tipologia di impianto termico, utilizzato nel ciclo produttivo, dovrà essere compilata la scheda B.1 dell'Allegato 2, parte I della D.C.R.T. 17.5.1991 n. 4356.		

SCHEDA C: IMPIANTO AUTONOMO(1) DI ASPIRAZIONE LOCALIZZATA

Dati necessari per la valutazione dell'impianto: N. b. (Il presente allegato deve essere ripetuto per ogni singolo impianto autonomo)

1	Tipo di inquinante:	
	<input type="checkbox"/> Fumi	Di
	<input type="checkbox"/> Polveri	Di
	<input type="checkbox"/> Fibre	Di
	<input type="checkbox"/> Gas o vapori	Indicare quali

	Attività o processo che emette l'inquinante	
	Durata media (ore/giorno) dell'attività o processo che emette l'inquinante	
	Indicare la presenza di correnti d'aria che possano perturbare la propagazione:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2	Dati di progetto per gli organi di captazione (cappe aspiranti):	
	Allegare per ciascuna delle varie cappe aspiranti dell'impianto i seguenti dati:	
	Schema e dimensioni con indicazione della posizione delle sorgenti e degli operatori	
	Distanza dell'operatore dalla sorgente emettente in metri :	
	Velocità di cattura adottata in fase di progetto in m/sec:	
	Temperatura dell'aria all'ingresso della cappa in °C: (se diversa dalla temperatura ambiente)	
	Portata adottata in m3/h:	
3	Rete dei condotti:	
	Allegare uno schema generale (quotato) dell'intera rete dei condotti indicando:	
	• Materiali utilizzati	• Diametri interni e lunghezza dei vari tratti
	• Cambiamenti di sezione	• Raggi di curvatura dei gomiti
	• Angoli delle confluenze	• Altre accidentalità
	• Posizionamento dei fori previsti per la verifica delle portate	
• Conformazione e dimensione dell'organo d'espulsione in atmosfera		
4	Impianti d'abbattimento:	
	Tipo d'impianto:	<input type="checkbox"/> Ciclone
		<input type="checkbox"/> Filtro a maniche
		<input type="checkbox"/> Filtro a cartucce
		<input type="checkbox"/> Filtro elettrostatico
		<input type="checkbox"/> Filtro a carboni attivi
	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)	
Perdita di carico dell'impianto d'abbattimento:		
Allegare fotocopia delle caratteristiche dell'impianto d'abbattimento dichiarate dal costruttore		
5	Gruppo ventilatore – motore (2)	
	Allegare fotocopia della curva caratteristica del ventilatore adottato indicando:	
	Portata (in m3/h)	
	Prevalenza (in Pa)	
	Velocità della girante (in giri/min.)	
	Rendimento del ventilatore (in %)	
Potenza del motore (in Kw)		
6	Aria di reintegro	
	Indicare se è previsto un impianto d'immissione forzata dell'aria di reintegro:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Allegare uno schema quotato dell'impianto d'immissione forzata dell'aria di reintegro indicando:	
	• Portata adottata m3/h	• Indicare se è previsto il riscaldamento dell'aria immessa <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	Ricircolo dell'aria estratta (3)	
	Indicare se è previsto il ricircolo dell'aria estratta	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Data e luogo

Timbro e firma del professionista

Fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento (in corso di validità), altrimenti la firma va apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica.
N.B. In caso di trasmissione telematica con firma digitale non è necessario assolvere l'adempimento sopra scritto.

Note:

- (1). Per impianto autonomo è da intendere un impianto che, aspirando da una o più cappe, convoglia, attraverso un condotto o rete di condotti, l'inquinante catturato assieme all'aria di trasporto ad uno specifico gruppo aspirante.
- (2). In ambiente con pericolo di esplosione o incendio (norme CEI 64-2 e 31-30 per i luoghi di classe 1 o 2) indicare la posizione del motore ed il tipo di impianto elettrico a sicurezza AD adottato.
- (3). Il ricircolo dell'aria è ammesso solo in pochi e determinati casi, ed esclusivamente per esigenze tecniche di lavorazione. Il ricircolo dell'aria non è mai ammesso quando nell'aria inquinata sono presenti sostanze cancerogene o allergizzanti per le quali non sono configurabili livelli di soglia.